ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | AREA
DI CAMPUS DI FORLÌ

Tit. VII CL. 16 Fasc.

OGGETTO: BANDO PER L'ATTRIBUZIONE, A TITOLO ONEROSO, DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI PER I CORSI DI STUDIO DELLA SEDE DI FORLI' DEL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PER L'A.A. 2026/2027.

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001, *ss.mm.ii.*, con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui "*Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati*";

Visto il D.M. n. 270/2004 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

Visto il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 "*Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti*", con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui "*I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria*";

Visto l'articolo 23, comma 2, della legge n. 240/2010 *ss.mm.ii,* il quale stabilisce che "*2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti*";

Visto l'articolo 53, comma 6, lett. f bis) del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale l'autorizzazione preventiva agli incarichi retribuiti al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro superiore al 50% non è richiesta in caso di svolgimento di "*attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica*";

Richiamati - lo Statuto dell'Università approvato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

- il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, aggiornato da ultimo al 14 febbraio 2026;
- il Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo articolo 23 della legge n. 240/2010, emanato Decreto Rettorale Rep. n. 518/2025 prot. n.0106049 del 4 aprile 2025, *ss.mm.ii.*;
- il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;
- il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato da ultimo con Decreto Rettorale n. 2105 del 07 novembre 2024;
- il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 416/2011, *ss.mm.ii;*
- il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 così come modificato dalla legge n. 79/2022 , emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 493 del 29/03/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1620 del 14/10/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge n. 240/2010, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1621 del 14/10/2025 in vigore dal 14/04/2026;
- il Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'Alma Mater Studiorum, università di Bologna, e relative tabelle, emanato con D.R. n. 87/2010 del 2 luglio 2010 e aggiornato con le modifiche di cui al D.R. n. 6/2025 del 7 gennaio 2025;

Esaminato il Testo Unico in materia di Progettazione e di Programmazione didattica, approvato da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026, che prevede il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- il Decreto di conferimento dell'incarico alla Dirigente del Campus - Provvedimento dirigenziale Rep. 7971/2025 del 15/12/2025, prot. n. 447711. L'incarico decorre dal 01/01/2026 al 31/12/2028;

Accertato che - con delibera del 16 aprile 2026 del Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia è stato disposto il ricorso alla stipula di contratti onerosi (FASE 4B), previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti per l'affidamento di insegnamenti e di moduli didattici, è stata proposta la Commissione di valutazione e sono stati individuati i criteri per la selezione;

Verificata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività garantita dal Dipartimento a carico di fondi BID 2026 individuati al codice di conto UA.A.AMM.ARAG. PD 2627

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | AREA
DI CAMPUS DI FORLÌ

RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E DI MODULI DIDATTICI A TITOLO ONEROSO

Art. 1
Oggetto del contratto

1. Per l'anno accademico 2026/2027 è indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, finalizzata alla copertura della seguente attività formative relative al Corso di Laurea in Sociologia del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia:

Corso di studio	SSD	SEDE	Cod. e Denominazione Insegnamento	CFU totali	Numero delle ore di didattica frontale	Numero delle ore di didattica integrativa (preparazione tesi, esami, ricevimento studenti, etc.)	Semestre*	Lingua in cui è erogata la prestazione	Data presunta di inizio e di fine attività	Importo lordo soggetto n euro (la cifra è intesa lordo percipiente)
L SOC (cod. 6659)	ECON-01/A	Forlì	[08325] ISTITUZIONI DI ECONOMIA Modulo 1	12	52	52	I	ITALIANO	21/09/26-17/9/27	€ 3.120,00
LM SCIS (cod. 6817)	GIUR-14/A	Forlì	[40081] DIRITTO PENALE (LM) Modulo 2	8	20	20	I	ITALIANO	21/09/26-17/9/27	€ 1.200,00

***il semestre si riferisce all'orario delle lezioni (I o II). Tutte le attività hanno durata complessiva coincidente con l'anno accademico. Per sopravvenute esigenze didattiche il semestre potrebbe subire modifiche.**

Legenda Corsi di Studio:
L SOC (6659): CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA
LM SCIS (6817) CORSO DI LAUREA MAGISTALE IN SCIENZE CRIMINOLOGICHE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA

Attività Formativa	Obiettivo formativo
[08325] ISTITUZIONI DI ECONOMIA Modulo 1	Il corso si propone di introdurre lo studente agli strumenti di base della teoria economica. Lo studio dei principi fondamentali di funzionamento dei mercati e di comportamento degli operatori, accompagnato dall'esame di casi pratici ed esempi concreti, consentirà di fornire spiegazioni e formulare giudizi sui principali problemi economici del mondo in cui viviamo. Ci si attende che al termine del corso lo studente abbia acquisito una sufficiente conoscenza dei principi base dell'analisi economica, sia in grado di comprendere gli articoli generali della stampa specializzata e di interpretare criticamente le notizie economiche che sono al centro del dibattito di policy nazionale e internazionale.
[40081] DIRITTO PENALE (LM) Modulo 2	Il corso è volto principalmente ad illustrare agli studenti il sistema di incriminazioni contenuto nella c.d. parte "speciale" del Codice penale, mediante l'esame di alcune rilevanti fattispecie incriminatrici e dei principali orientamenti giurisprudenziali formatisi su di esse. Durante le lezioni si evidenzieranno, oltre alla struttura dei singoli reati di volta in volta esaminati, i fondamenti storici e le diverse implicazioni politico-criminali che li ispirano. Al termine del corso lo studente conosce finalità e struttura della parte speciale

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

SETTORE SERVIZI DIDATTICI
V. G. della Torre 1 | 47121 Forlì | Italia | Tel. + 39 0543 374848 | didatticaforli.responsabile@unibo.it

	del Codice penale e, in particolare, è in grado di comprendere contenuto, scopo di tutela, orientamenti interpretativi e principali problematiche investigative afferenti alle singole tipologie di reato prese in esame.

2. L'attività formativa deve essere svolta personalmente, senza la possibilità di sostituzioni, ed è effettuata in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista; previa comunicazione formale da parte dell'Ateneo, può essere richiesto al contrattista di svolgere l'attività formativa in modalità on line.
3. I docenti a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, anche lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame dell'anno accademico di riferimento, la preparazione alla prova finale e il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso nella Guida web, del proprio curriculum vitae e delle dichiarazioni richieste nella pagina web dedicata al docente.

Art. 2
Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità

1. Requisiti di partecipazione.
Per l'attribuzione di contratti di insegnamento o di moduli didattici possono presentare domanda i candidati in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ed in particolare i soggetti in possesso della laurea magistrale o equipollente conseguita da almeno 3 anni, nelle Università o negli Istituti superiori di Paesi esteri. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti per l'affidamento dell'insegnamento di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto per grave inadempimento o per violazione delle norme del Codice etico e di comportamento dell'Ateneo ai sensi della regolamentazione vigente.

Non possono essere conferiti incarichi di cui al presente bando:

a) agli studenti iscritti a corsi di dottorato che, alla data di scadenza del bando, non abbiano ancora conseguito il titolo di dottore di ricerca;
b) agli studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L.105/2003[1];

[1] Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere *"[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero"*;

c) agli studenti che siano iscritti al corso di studi nell'ambito del quale è attivato l'incarico di insegnamento.

2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi: Gli incarichi conferiti a ciascun contrattista, compresi eventuali tutorati e attività di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per ciascun anno accademico; solo per le attività da svolgersi presso la laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, il limite massimo di cui al presente capoverso per anno accademico è elevato a n. 600 ore.

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati dell'Università di Bologna:

a) assegnisti di ricerca: possono svolgere attività di insegnamento nel limite massimo complessivo di n. 80 ore per ciascun anno accademico; nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 80 ore l'assegnista di ricerca non può partecipare alla selezione. Nel caso in cui gli assegnisti di ricerca svolgano anche attività di tutorato e di formazione linguistica, gli incarichi complessivi non possono superare il limite massimo di n. 120 ore per ciascun anno accademico. Il candidato, già assegnista di ricerca, che risulti vincitore prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, deve acquisire e presentare la prescritta autorizzazione secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per gli Assegni di ricerca;

b) personale titolare di contratto ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della legge n. 240/2010:
- i contrattisti di ricerca possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 60 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del contrattista della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 60 ore il contrattista non può partecipare alla selezione;
- i titolari di incarichi post doc possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 60 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del titolare dell'incarico della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 60 ore il titolare di incarichi post-doc non può partecipare alla selezione;
- i titolari di incarichi di ricerca possono partecipare a procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico o di formazione linguistica a titolo oneroso, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 120 ore per ciascun anno accademico, di cui non più di n. 80 ore per attività di insegnamento, previo ottenimento da parte del contrattista della relativa autorizzazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor, che deve essere presentata prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'avviso riguardi attività di insegnamento in numero superiore alle n. 80 ore il titolare di incarichi di ricerca non può partecipare alla selezione;

c) personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico (CEL): il personale tecnico amministrativo può svolgere attività didattica, comunque definita, nel limite massimo, cumulativamente inteso, di n. 40 ore per ciascun anno accademico. La candidatura del personale tecnico amministrativo è quindi limitata agli incarichi didattici di durata pari o inferiore alle n. 40 ore.
Solo il personale tecnico amministrativo con un rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno e i CEL, sia a tempo pieno che a tempo parziale, possono presentare la propria candidatura per incarichi didattici, nel limite massimo,

cumulativamente inteso, di n. 100 ore per ciascun anno accademico. Non sono quindi consentite candidature ai soggetti di cui al precedente periodo per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore alle n. 100.

Prima dell'accettazione dell'incarico di cui all'art. 7 del presente bando e, comunque, con un congruo anticipo rispetto alla data di inizio dello svolgimento dell'attività didattica oggetto dell'incarico, il personale dipendente tecnico amministrativo e CEL dell'Università di Bologna è tenuto a darne tempestiva comunicazione ai soggetti competenti indicati dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, con le modalità definite dall'Area del Personale.

L'acquisizione delle prescritte autorizzazioni deve essere monitorata dal Settore servizi didattici di riferimento. Con riferimento al personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico (CEL), l'effettuazione delle prescritte comunicazioni segue la disciplina di cui al relativo Regolamento.

3. Casi particolari.

3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati dal servizio, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[2] per il pensionamento di vecchiaia.

3.2. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.

3.3. Non è possibile conferire incarichi di insegnamento o di modulo didattico in un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso, anche se in possesso di un titolo di studio adeguato per l'accesso alla selezione.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link: https://personale.unibo.it/ **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 giugno 2026** .

2. Al momento della compilazione della domanda al link indicato al comma precedente, il candidato deve allegare copia del documento di identità in corso di validità.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.

[2]Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2026 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

4. La Commissione di valutazione è tenuta ad esaminare e valutare il candidato solo ed esclusivamente in relazione a quanto dallo stesso inserito nei campi editabili al momento della compilazione della domanda.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4
Nomina della Commissione

La Commissione di valutazione risulta composta dai seguenti professori:
Membri effettivi: Francesca Mollo (componente supplente in sostituzione di Veronica Moretti), Matteo Alvisi, Marco Orlando Mantovani. Membri supplenti: Simone Tuzza, Francesca Mollo.

Art. 5
Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli e colloquio

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata, ai sensi del vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, nel precedente articolo.
2. Il punteggio minimo accedere al colloquio è pari a 36/100.
3. Il punteggio minimo per raggiungere l'idoneità è pari a 60/100.
4. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere e riferiti alle seguenti categorie:

- titoli ulteriori rispetto a quelli di accesso: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione medica e l'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero, master, diploma di specializzazione, eventuali certificazioni linguistiche e iscrizione ad albi professionali: fino ad un max di punti 10/100;
- esperienze didattiche già acquisite: fino ad un max di punti 10/100;
- ulteriori esperienze professionali: fino ad un max di punti 15/100;
- pubblicazioni: fino ad un max di punti 20/100;
- punteggio del voto del titolo di studio richiesto quale requisito di partecipazione alla selezione: fino ad un max di punti 5/100;
- colloquio: fino ad un max di punti 40/100.

5. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
6. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.
7. Il colloquio si svolgerà a distanza, su piattaforma "TEAMS", per coloro che avranno conseguito nella valutazione titoli, almeno 36 punti.
8. I candidati ammessi saranno convocati al colloquio tramite mail inviata almeno cinque giorni lavorativi prima dello svolgimento della selezione.
9. La mancata presentazione al colloquio nella data ed orario comunicati al candidato tramite mail, equivarrà a rinuncia alla candidatura.
10. La postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio.
11. L'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di candidatura di cui al presente bando sarà utilizzato per la comunicazione relativa al colloquio.
12. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento identificativo valido che dovrà essere lo stesso utilizzato per la candidatura al bando.

13. Il colloquio è in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.
14. Per essere ammessi al colloquio occorrerà aver conseguito un punteggio, nei titoli, pari o superiore a 36/100 punti.
15. Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 40/100.
16. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di punteggio, titolo preferenziale ai fini della collocazione in graduatoria del candidato per l'attribuzione dei predetti incarichi.
17. In caso di ulteriore parità di punteggio dei candidati in graduatoria, la preferenza ai fini della collocazione in graduatoria è determinata dalla minore età anagrafica.
18. Il punteggio minimo per l'idoneità è pari a 60/100 (titoli + colloquio).
19. Al termine della procedura selettiva la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 6
Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria

1. In conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2026/2027.
2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione all'albo on line di Ateneo e nel sito web istituzionale all'indirizzo https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento alla voce "*bandi scaduti*.
3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di svolgere l'attività formativa per l'anno accademico di validità della graduatoria.
4. In caso di rinuncia, di recesso o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico da parte del candidato vincitore deve essere redatta, prima della sottoscrizione del contratto[3], su apposito modulo reperibile al link https://intranet.unibo.it/didattica/Pagine/ProgrammazioneDidatticaAA2026-2027.aspx tempestivamente tramite email all'indirizzo: didatticaforli.sps-sde@unibo.it .

Art. 7
Norma di salvaguardia

1. La candidatura al presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
2. La stipula del contratto di insegnamento è subordinata alla verifica del carico didattico istituzionale dei professori e ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo che prendano servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento definite prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.
3. Nel caso in cui l'attività formativa oggetto della presente selezione non sia inserita da nessuno studente nel piano di studi, l'Ateneo si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico.

[3] Si ricorda che **a partire dal 22 maggio 2026**, in applicazione del Regolamento UE 2024/1183 (eIDAS2), la procedura di emissione o di rinnovo di un certificato di firma digitale (https://firma.unibo.it) tramite la propria identità digitale, richiederà il riconoscimento tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE) con livello di sicurezza più elevato (livello 3).
È quindi necessario **attivare al più presto l'accesso ai servizi online con la CIE con il livello di sicurezza più elevato** (**livello 3**). La guida ufficiale all'attivazione di CIE per l'accesso ai servizi online è disponibile alla pagina https://www.cartaidentita.interno.gov.it/attiva/ Una volta completata l'attivazione, è possibile verificare il corretto funzionamento dell'accesso collegandosi a https://www.cartaidentita.interno.gov.it/pgic/login.

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

SETTORE SERVIZI DIDATTICI
V. G. della Torre 1 | 47121 Forlì | Italia | Tel. + 39 0543 374848 | didatticaforli.responsabile@unibo.it

Art. 8

Obblighi del candidato vincitore

1. Il candidato si impegna ad accettare o meno l'incarico entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che lo individua vincitore della procedura di valutazione comparativa. Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha facoltà di individuare altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.
2. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice etico e di comportamento emanato ai sensi della L. n. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013, a prendere accurata visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali reperibile al link https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-professori-ricercatori-personale-tecnico-amministrativo-collaboratori e si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro, garantendo di completare i corsi di formazione prima dello svolgimento di qualsiasi attività lavorativa. I dettagli sui corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sono reperibili al link https://site.unibo.it/tutela-promozione-salute-sicurezza/it/sicurezza/formazione-sulla-sicurezza. Per la formazione in materia di protezione dei dati personali, il candidato vincitore si impegna ad adempiere agli obblighi formativi, quali misure di sicurezza organizzative ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio 2018, nonché in conformità alle disposizioni interne di Ateneo, secondo le modalità e i contenuti disponibili nella intranet istituzionale al seguente link https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web4/Pagine/TAFormazionePrivacy.aspx.
3. Le informazioni relative agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro, nonché in tema di protezione dei dati personali, sono reperibili al seguente link dell'intranet di Ateneo: https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato ai fini della partecipazione alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti sono raccolti dal Settore Servizi Didattici dell'Area di Campus di Forlì - nonché dall'Area Formazione e dottorato, Settore programmazione didattica, e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:
- il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.
3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata e reperibile al link: https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-soggetti-terzi-che-abbiano-contatti-anche-occasionali-con-ateneo .

Art. 10

Termini e Responsabile del procedimento amministrativo

1. Il presente procedimento deve concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo on line di Ateneo.

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

2. 2. Il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento è la Dott.ssa Giuseppina Ponzi Responsabile del Settore Servizi Didattici di Forlì.

per LA DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Mattioli
la delegata
Dott.ssa Giuseppina Ponzi
sulla base di delega di firma conferita con D.D. REP. 19/2026
Prot N. 851 del 7/01/2026
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Giuseppina Ponzi | Indirizzo email giuseppina.ponzi@unibo.it | tel. 0543 374848
Area di **Campus di Forlì | Settore Servizi didattici**

SETTORE SERVIZI DIDATTICI
V. G. della Torre 1 | 47121 Forlì | Italia | Tel. + 39 0543 374848 | didatticaforli.responsabile@unibo.it